



Data di pubblicazione : 12/05/2014

MIRACOLO

???????

SEMEION

?????? (1) (semeion, *segno*) in greco designa la manifestazione visibile dell'opera soprannaturale di Dio (cfr. Mat. 12:38-39; Giov. 2:11; 11:47; Atti 5:12, ecc.). L'utilizzo dei segni per confermare l'opera di Dio affonda le sue radici nell'Antico Testamento. Gli autorevoli messaggeri di Dio si distinguevano dagli impostori grazie all'elemento soprannaturale che accompagnava il loro messaggio (Cfr. Deut. 18:15-22). Il ?????? è infatti un segno che conferma e avvalorava ciò che è autentico(2). Il termine è usato decine di volte nel Nuovo Testamento per indicare ciò che legittima l'eterno proposito di Dio e quello che un uomo, di per sé stesso, non può reiterare né di cui può prendersi il merito. "è un atto rilevante, che, all'occhio attento e alla mente intelligente, simboleggia delle realtà eterne"(3). In altre parole, "è un fenomeno soprannaturale il cui fine è guidarci verso qualcosa, al di fuori e al di là del miracolo stesso; è, per così dire, una segnalazione di Dio... preziosa, non tanto per quello che è, quanto per ciò che indica della grazia e della potenza di chi lo compie, o del suo diretto collegamento con un mondo spirituale superiore (Marco 16:20; Atti 14:3; Ebr. 2:4; Es. 7:9-10; 1 Re 13:3)". (4)

Il termine ha i seguenti significati: (5)

- 1) *segno o marchio distintivo a mezzo del quale si conosce qualcosa.*
- 2) *fenomeno soprannaturale, sia di natura divina che demoniaca.*
- 3) *presagio di una catastrofe imminente.*

Compare 77 volte in tutto il Nuovo Testamento, principalmente nei Vangeli e negli Atti. Nelle narrazioni evangeliche è una comunicazione divina, solitamente un preavviso di eventi ancora da venire (Matt. 16:1, 3, 4; 24:3, 24, 30; Mar. 13:4, 22; Luca 2:12; 21:7, 11, 25), o di una speciale manifestazione dell'intervento divino nel corso degli eventi (Atti 2:22, 43; 4:16, 22, 30; 7:36).

In 13 casi, dei quali la maggior parte nel libro degli Atti, la parola ?????? viene associata a un altro termine, *prodigio* (?????, *teras*). (6) Entrambi designano un miracolo, ma ?????? enfatizza il significato o l'intenzione di questi episodi inusuali, mentre ?????? si riferisce alla sorpresa o allo stupore che essi causano (Cfr. Es. 14:31).

Ambedue implicano qualche tipo di avvenimento miracoloso, ragionevolmente di notevole importanza. ?????? appare frequentemente nella versione *Septuaginta* come traduzione del termine ebraico ????? (*oth*), che significa *segno, prova, pegno*.

Nell'ebraico, la parola trasmette l'idea di punto di riferimento (vedi Gen. 1:14), di riconoscimento a protezione (4:15), di pegno (17:11), di miracolo (Es. 7:3, 9), di memoriale (13:9), di esempio di potenza divina (Is. 7:11) e di segnale (Ger. 6:1).